



AFRICA - Giappone e Cina riaffermano il loro interesse verso l'Africa

Roma (Agenzia Fides)- Con la sua visita in tre Paesi del continente (Costa d'Avorio, Mozambico ed Etiopia) il Primo Ministro giapponese Shinzo Abe vuole imprimere un nuovo impulso alle relazioni nippo-africane. Nel giugno scorso, durante la quinta conferenza internazionale di Tokyo per lo sviluppo dell'Africa, Abe aveva annunciato lo stanziamento da parte del governo giapponese euro in 5 anni di 10,6 miliardi di euro di aiuti a favore dell'Africa, parte di un pacchetto più vasto di aiuti pubblici e privati di oltre 24 miliardi di euro per sostenere la crescita africana. Nel corso della sua visita Abe dovrebbe impegnarsi, tra l'altro, per la concessione di un prestito di 423 milioni di euro per la costruzione di autostrade in Mozambico.

Il Giappone è particolarmente interessato alle riserve energetiche africane, come ad esempio i giacimenti di gas e di carbone del Mozambico.

Il tour africano del Premier nipponico, iniziato il 9 gennaio, segue quello del Ministro degli Esteri cinese, Wang Yi, che a partire dal 6 gennaio ha visitato Etiopia, Gibuti, Ghana e Senegal. Pechino ha interessi ancora più consistenti in Africa, legati anche, e non solo, al soddisfacimento dei propri fabbisogni energetici. La Cina tra l'altro segue da vicino la crisi in Sud Sudan uno dei suoi più importanti fornitori africani di petrolio. (L.M.) (Agenzia Fides 11/1/2014)